

**RINNOVO PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA COLLABORAZIONE TRA AZIENDA  
OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI, PROCURA DELLA  
REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BARI E PROCURA  
DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI,  
FINALIZZATO A REGOLAMENTARE L'ATTIVITA' DI ASCOLTO DA PARTE DI  
PSICOLOGI ESPERTI AI SENSI DELLA LEGGE 172/2012**

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari di seguito denominata per brevità, "Azienda",  
P. IVA e C.F. 04846410720, nella persona del rappresentante legale Dott. Vitangelo Dattoli,

e

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bari di seguito denominata per brevità, "Procura  
Minorenni", nella persona del Procuratore Dr. Ferruccio De Salvatore,

e

La Procura della Repubblica presso il Tribunale civile e penale di Bari di seguito denominata per brevità "Procura"  
nella persona del Procuratore Dott. Giuseppe Volpe,

**Premesso che:**

- in data 23.7.2013 è stata sottoscritto il Protocollo operativo per la collaborazione tra Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari e Procura della Repubblica presso il Tribunale Civile e Penale di Bari, finalizzato a regolamentare l'attività di ascolto da parte di psicologi esperti ai sensi della LEGGE 172/2012. Tale Protocollo è stato poi approvato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari con Delibera n.834 del 23 Luglio 2013;
- nel corso di questi tre anni di collaborazione interistituzionale è stata sperimentata l'efficacia degli accordi disciplinati dal presente Protocollo;
- nell'ottica di un ulteriore potenziamento delle azioni di assistenza ai minori vittime di violenza, nonché con l'obiettivo di migliorare la sinergia tra l'Azienda Ospedaliera e gli organismi dell'ordinamento giudiziario, il presente protocollo definisce l'operatività di ciascun attore;

Tutto ciò premesso e considerato e con l'intesa che tutto quanto precede ne formi parte integrante e sostanziale:

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**ART.1**

**OGGETTO**

Il presente protocollo intende favorire un'armonica collaborazione tra l'Azienda Ospedaliera e gli organismi dell'ordinamento giudiziario, finalizzata a tutelare la salute dei minorenni salvaguardando i loro diritti e nello specifico garantendo loro la più adeguata assistenza nel corso dei procedimenti giudiziari in cui sono coinvolti e un eventuale accesso precoce ai percorsi di cura.

**ART.2**

**FINALITA'**

Costituzione e monitoraggio di un gruppo di psicologi, con adeguata competenza sul tema, disponibili a svolgere la funzione di ausiliari della Polizia Giudiziaria per la raccolta di sommarie informazioni da minorenni.

### **ART.3**

#### **CONDIZIONI DELL'ACCORDO**

Al fine di rispondere alle diversificate esigenze di ogni singolo attore, è richiesta un'organizzazione flessibile, precisa nel rispetto di regole e condizioni indispensabili per la salute del minore, efficace nello svolgimento dell'attività di raccolta di informazioni da minori.

### **ART.4**

#### **I SOGGETTI**

##### **1) Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari**

- a) Il Responsabile del Servizio di Psicologia dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, nonché Referente e Responsabile scientifico di GIADA, provvede alla formulazione e monitoraggio del gruppo di esperti psicologi, quale strumento utile a soddisfare le eventuali richieste dell'Autorità Giudiziaria, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 172/2012, ovvero allo svolgimento delle attività di ascolto dei minori.
- b) Garantisce la disponibilità dell'utilizzo del laboratorio di osservazione, in uso al Servizio di Psicologia dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, dotato di sistema audio/video registrazione e di specchio unidirezionale, per l'attività di esame di minori, oltre ad assicurare la videoregistrazione dell'esame stesso ed il passaggio della traccia video su supporto idoneo al fine dell'immediata acquisizione agli atti.
- c) Promuove, coordina e provvede alla formazione continua specialistica degli esperti anche attraverso la realizzazione di attività di aggiornamento permanente e la produzione di materiale informativo ed ogni altra iniziativa ritenuta opportuna.

##### **2) Procura della Repubblica presso il Tribunale civile e penale di Bari e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari**

- a) La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Bari dovendo procedere all'ascolto di minori si avvarranno di regola degli esperti indicati dal Servizio di Psicologia. In tali casi il pubblico ministero competente procederà alla nomina dell'esperto quale ausiliario del Magistrato e/o della P.G. delegata all'esame del minore secondo un criterio di rotazione;
- b) All'ausiliario si potrà richiedere, ove necessario, oltre l'assistenza all'attività di ascolto del minore, anche la redazione, nel termine di 5 giorni, di una breve relazione sull'andamento dell'esame medesimo;
- c) All'ausiliario verrà liquidato dalla Procura un compenso calcolato secondo la normativa vigente (DPR n. 115/2001).

### **ART. 5**

#### **MODALITA' OPERATIVE DELL'ATTIVITA'**

1. Gli Agenti della Polizia giudiziaria incaricati della raccolta di sommarie informazioni potranno contattare il Servizio di Psicologia che si occuperà della individuazione dell'esperto e della giornata più opportuna per lo svolgimento dell'ascolto.
2. Le condizioni di urgenza saranno garantite dagli psicologi di GIADA.
3. L'accesso al laboratorio aziendale è consentito esclusivamente ai magistrati, alla Polizia Giudiziaria delegata ed agli ausiliari, afferenti al Servizio di Psicologia, nominati dal Pubblico Ministero che si impegnano ad attenersi alle norme igieniche e di comportamento vigenti nell'Azienda.
4. Le Procure forniranno un proprio referente Pubblico Ministero e un referente tra gli Agenti di Polizia Giudiziaria per quesiti finalizzati alla tutela dei minorenni segnalati dal Servizio di Psicologia o da loro presi in carico.
5. Sarà costituito un Comitato Interistituzionale composto dal Responsabile Scientifico di GIADA, da un referente della magistratura ordinaria e minorile, al fine di monitorare e perfezionare strumenti e percorsi operativi.
6. L'Azienda si impegna a prevedere un approfondimento formativo di tipo giuridico nell'ambito dei propri corsi formativi sul tema della violenza all'infanzia. Le Procure si impegnano a predisporre, nell'ambito della formazione permanente organizzata dai Tribunali, l'inserimento della tematica dell'ascolto dei bambini/adolescenti, mentre GIADA si impegna a dare la sua disponibilità nello svolgimento di tale formazione.
7. Tutti i contatti utili sono riportati nell'allegato al presente atto.

**ART. 6**

**DISPOSIZIONI GENERALI**

I firmatari del presente Protocollo si impegnano a favorire in tutti i modi l'attuazione e a renderlo pienamente operativo entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione.

Il presente Protocollo avrà vigore per la durata di tre anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione e resta aperto per l'adesione dei soggetti interessati.

Le parti concordano, nel rispetto del principio di leale collaborazione interistituzionale, di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente protocollo.

Qualora, a giudizio delle parti, l'oggetto del protocollo fosse ritenuto superato o si ritenessero più opportune altre forme di collaborazione, il presente protocollo può essere rivisto e aggiornato per concorde volontà dei soggetti anche prima della scadenza.

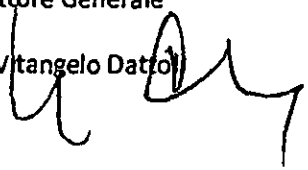
Letto il presente documento, approvato e sottoscritto.

Bari, li. 06.06.2017

A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari

Il Direttore Generale

Dott. Vitangelo Dattoli

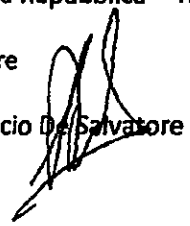


Bari, li.....

Procura della Repubblica – Tribunale per i minorenni di Bari

Il Procuratore

Dott. Ferruccio De Salvatore



Bari, li.....

Procura della Repubblica – Tribunale civile e penale di Bari

Il Procuratore

Dott. Giuseppe Volpe

